

RESTO AL SUD

Resto al Sud è l'incentivo che sostiene la crescita di nuove attività imprenditoriali avviate o da avviare dagli under 46 nelle Regioni del Mezzogiorno.

Dotazione finanziaria 1.250 MEURO

- 36 milioni di euro per l'anno 2017
- 280 milioni di euro per l'anno 2018
- 462 milioni di euro per l'anno 2019
- 308,5 milioni di euro per l'anno 2020
- 92 milioni di euro per l'anno 2021
- 22,5 milioni di euro per l'anno 2022
- 18 milioni di euro per l'anno 2023
- 14 milioni di euro per l'anno 2024
- 17 milioni di euro per l'anno 2025

I finanziamenti sono concessi fino ad un massimo di 50.000,00 in caso di ditta individuale o di € 50.000,00 per ogni socio nel caso in cui l'istanza sia presentata da più soggetti già costituiti o che intendano costituirsi in forma societaria, fino ad un ammontare massimo di € 200.000,00

Beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte agli under 46 che:

- sono residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia al momento della presentazione della domanda
- che trasferiscono la residenza nelle suddette regioni dopo la comunicazione di esito positivo;
- non hanno un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per tutta la durata del finanziamento
- non sono già titolari di altra attività di impresa in esercizio;
- (per i liberi professionisti) non risultino titolari partita IVA, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda, per lo svolgimento di un'attività analoga a quella per cui si richiede l'agevolazione.

Oltre ai soggetti singoli possono presentare richiesta di finanziamento le società, anche cooperative o le ditte individuali costituite successivamente alla data del 21 giugno 2017 o i gruppi di persone che si costituiscono entro 60 giorni (o 120 giorni se residenti all'estero) dopo l'esito positivo della valutazione.

Le società potranno essere costituite anche da soci (persone fisiche) che non abbiano i requisiti a condizione che la presenza numerica di tali soggetti nella compagine societaria non sia superiore ad un terzo e che gli stessi non abbiano rapporti di parentela fino al quarto grado con alcuno degli altri soggetti richiedenti.

Per tali soci non è prevista alcuna agevolazione.

Agevolazioni

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in:

- contributo a fondo perduto pari al 35 % dell'investimento complessivo, concesso da Invitalia;
- finanziamento bancario a tasso 0 pari al 65 % dell'investimento complessivo concesso da una delle banche convenzionate.

Tale finanziamento bancario, sarà garantito per l'80 % da un fondo di garanzia ministeriale per le PMI, mentre per il restante 20 % dovrà essere garantito dal richiedenti.

Di seguito gli importi che si riferiscono a un finanziamento singolo da € 50.000,00.

- Importo complessivo del finanziamento € 50.000,00
- Importo del finanziamento a fondo perduto (35%) € 17.500,00
- Importo del finanziamento bancario (65%) € 32.500,00
- Quota di mutuo garantita da Invitalia (80%) € 26.000,00
- Quota di mutuo con garanzie personali (20%) € 6.500,00
- Rata semestrale restituzione finanziamento bancario € 2.700,00
- Numero di rate semestrali da corrispondere N. 12

Attività finanziabili

- la produzione di beni nei settori dell'industria, artigianato, trasformazione di prodotti agricoli, pesca e acquacoltura;
- la fornitura di servizi alle imprese e alle persone;
- il turismo;
- l'erogazione di servizi professionali.

Elenco dei settori ATECO non finanziabili

- La **sezione A** ad eccezione della divisione 03 Pesca e Acquacoltura
- La **sezione G** ad eccezione della classe 45.20 “manutenzione e riparazione di autoveicoli”
- La **sezione L** ad eccezione del codice 68.20.3 “Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing”
- La **sezione O** – Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria;
- La **sezione T** - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze;
- La **sezione U** - Organizzazioni e organismi extraterritoriali.

Spese ammissibili

- opere edili relative a interventi di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria connessa all'attività del soggetto beneficiario **nel limite massimo del 30 % del programmata spesa;**
- macchinari, impianti, attrezzature nuovi di fabbrica;
- programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione (TIC) connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- spese relative al capitale circolante inerente allo svolgimento dell'attività d'impresa nella **misura massima del 20 % del programma di spesa.**

Spese non ammissibili

- relative a beni acquisiti con sistema della locazione finanziaria, fatta eccezione per quelli maturati entro il termine di ultimazione del progetto di cui al punto precedente;
- per acquisto di beni di proprietà di uno o più dei soci del soggetto beneficiario e nel caso di persona fisica anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado;
- riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature;
- effettuate mediante il cosiddetto contratto “chiavi in mano”
- relative a commesse interne;
- relative a macchinari, impianti o attrezzature usati;
- notarili, imposte e tasse;

- relative all'acquisto di automezzi, fatta eccezione per quelli strettamente necessari al ciclo di produzione di cui al programma di spesa o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti.
- di importo unitario inferiore a € 500,00;
- relative alla progettazione e alla consulenza;
- relative all'erogazione di emolumenti ai dipendenti delle imprese individuali o delle società

Presentazione delle istanze

Le domande possono essere inviate esclusivamente on-line, attraverso la piattaforma web di Invitalia.

Prima di presentare la domanda è necessario:

- registrarsi ai servizi on-line di invitalia compilando l'apposito form;
- consultare e scaricare i fac-simile della modulistica;
- disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido e attivo (tutte le comunicazioni tra agenzia e beneficiari avvengono esclusivamente per PEC)

La domanda è composta dal progetto imprenditoriale da compilare on-line su apposito formulario e dalla documentazione da allegare.

Resto al Sud è un incentivo a sportello.

I progetti vengono esaminati in base in base all'ordine cronologico di arrivo e se valutati positivamente vengono finanziati fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

Invitalia valuta la sostenibilità tecnico-economica del progetto in base a:

- un colloquio preventivo (anche a mezzo teleconferenza) con i proponenti;
- una valutazione di merito del business plan.

.

Le domande verranno valutate secondo i seguenti criteri:

- Adeguatezza e coerenza delle competenze e delle esperienze possedute dai soci rispetto alla specifica attività prevista dal progetto
- Capacità di presidiare gli aspetti del processo tecnico, produttivo e organizzativo
- Potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa e relative strategie di marketing
- Sostenibilità tecnico economica dell'iniziativa con particolare riferimento all'equilibrio economico e alla pertinenza e coerenza del programma di spesa

Contatti

Sicilia Euro Desk

- Consulenza
- Progettazione
- Assistenza tecnica
- Formazione

Palermo Via Principe di Villafranca n. 50

Dott. Antonio Verona 339 2433588

Mail toniverona@tiscali.it

Arch. Giuseppe Indovina 333 7719155

Mail g.indovina@gmail.com